

## ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuata la Domenica o lo Pesta anche civili.  
Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati Uniti da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

UDINE, 13 OTTOBRE

Il nuovo ministro dell'interno francese ha dichiarato alla Commissione permanente, d'essere appieno riuscita la missione del signor Pouyer-Quertier a Berlino, avendo egli rimosso tutte le difficoltà che Bisanzio con l'usata abilità aveva suscitato nell'interesse germanico. Per il che il signor Thiers può godere di questa soddisfazione per suo amio proprio e per quello della Francia, e rallegrarsi anche perché (secondo quanto ci dice oggi il telegiro) soltanto novanta quattro, tra gli eletti sinora conosciuti per Consigli generali, appartengono al partito bonapartista. Che se (come crediamo) di avere un trionfo nel mutamento che si preannuncia degli ambasciatori francesi presso il Papa e presso la Corte italiana) nelle sue relazioni coll'estero il signor Thiers sarà ispirato, più che dai pugnoli dell'orgoglio umiliato che aspira a una riscossa per ora impossibile, dal vero interesse del suo paese; è a ritenersi che la Francia saprà riordinarsi e migliorare la sua attuale condizione.

Il quale miglioramento, per sintonie che ogni giorno aumentano, non sembra facile nell'impero austro-ungarico. Disfatte sinora soltanto: difficoltà parlamentari ed amministrative impacciavano colà la funzione del governo; un telegiogramma oggi da Vienna ci accenna che da Agricano vengono, l'annuncio d'una aperta rivolta che fu uopo reprimere con le armi; la quale, quantunque originata da motivi economici, indica l'inasprimento degli animi, e che il principio d'autorità presso alcune popolazioni dell'impero comincia a perdere qualcosa dell'antico prestigio.

E davvero anche in altre parti d'Europa pare che le dottrine socialistiche minacciano profondamente la società civile, ed apparecchino fra i maggiori di quelli che per solito sono preparamenti o conseguenza delle lotte politiche. Anche oggi un telegiogramma da Londra ci dice perdurare il malcontento e lo sciopero tra gli operai di Newcastle, e da Madrid ci si telegrafo che l'Internazionale ha pubblicato un avviso, con cui insinua agli operai di unirsi e di proporre candidati per le elezioni municipali tra il loro ceto.

Che se la setta dei feniani minaccia la quiete interna dell'Inghilterra, questa setta in America è venuta ad atti aperti d'ostilità che, come dice un telegiogramma odierno, si dovettero anche colà ripetere con le armi.

## L'Incendio di Chicago

Il telegiogramma ci recò la notizia dell'incendio di una città intera dell'Illinois, negli Stati Uniti d'America. Come tutto in quei paesi assume proporzioni gigantee.

## APPENDICE

NUOVE LETTERE UMORISTICHE  
di un novizio

X.

*Da Torino a Bardonecchia 17 settembre (continuazione.) — Lasciando da parte i brontolamenti, è un bel viaggio quello che noi facciamo per queste montagne bucate. È bello vedere come si ha cavato partito da ogni po' di terra, da ogni ruscelletto di acqua facendosi di belle praterie, e poi castagneti e vigneti che vanno molto in su, potendo mostrare che anche nelle valli delle alpi carniche si potrebbe coltivare la vigna molto più in alto, seguendo il gelso che si eleva assai, scegliendo i luoghi a solatio, tenendo le viti basse e bene coltivate e coprendole l'inverno colla terra come s'usa in Ungheria.*

*È singolare, dice la Pontebba, che mentre ai Carnielli piace (e nessuno di essi lo nega) il buon vino, non abbiano saputo mai coltivare la vite nei recessi delle loro valli. O che la valle del Tagliamento è forse meno adatta per questo della Valtellina, o del Feltrino, o di queste valli qui? — Io rimando il punto interrogativo della Pontebba ai nostri amici della Carnia, avvertendoli che essa non lo dice a fin di male. Anzi posso assicurarli, che durante questo viaggio ha seguitato a parlare di loro.*

*Ecco, diceva, la stazione di Venzone, dove fino i morti pajono vivi. — E qui il Ledra interrompeva;*

*Mentre in altri luoghi i vivi pajono morti. — Ecco la stazione di Portis, dove il Fella si congiunge al Tagliamento. Rimontando su queste valli della Carnia c'è bene qualcosa di meglio che non in queste, i cui abitanti bevono l'acqua dei ghiesci. Quale di questi paesi volete paragonare a Tolmezzo? Che vi pare, che non sarà ristabilita la fabbrica già famosa dei Linussio, quando la ferrovia sarà a pochi*

*tesca, cost' quella stessa città che era nata trent'anni fa soltanto, e in questi 30 anni era salita a una prosperità favolosa con la popolazione di 300,000 anime, e in un giorno quasi tutta distrutta.*

*Poiché, settimane or sono, il signor Enrico Besana nelle sue interessanti Note di viaggio raccontava di Chicago, della sua grandezza, delle sue, moraviglie. Poche lettori forse hanno udito nominare questa città, la cui storia pare un racconto delle Mille e una notte, ma più istruttivo, perché è un esempio della potenza dell'attività umana. Riferiamo perciò dal N. 33 del Giornale popolare di Viaggi la narrazione del Besana, che sarà senza dubbio letta col più vivo interesse:*

*La gran città di Chicago è uno dei centri di questo flusso di braccia (dall'Europa) cui segue il riflusso di cereali di ogni sorta verso Europa; da questo flusso e riflusso nasce la di lei miracolosa prosperità. L'ingrandimento di questa città è il più celere, che si conosca. Cincinnati e San Luis, situate all'una allo sbocco dell'Ohio, l'altra del Missouri, nel Mississippi, sono grandi e fiorenti città, ma oltre che ebbero origine in un'epoca relativamente più lontana, sono ben lungi dall'aver raggiunto la prosperità di Chicago. Questa a buon diritto si potrebbe chiamare la metropoli del grano, e le magnifiche residenze fabbricate lungo la spiaggia del lago appartengono a famiglie, che commerciano in questi prodotti, divennero più volte milionarie. La storia di questa città è brevissima. Dal tempo che due sole famiglie ne costituivano l'intera popolazione bianca, sino al tempo che questa popolazione salì al numero di 300,000 anime, non passarono cioè trent'anni! Il famoso libro delle Mille e una notte non contiene niente di più strano di questa meravigliosa realtà. Mentre le più intraprendenti e fortunate città di Europa sono ben contente di aumentare la propria popolazione del 10 per cento all'anno, qui l'aumento fu per diversi anni del 240 per cento. Nel 1864 la popolazione raggiunse i 169,000 abitanti, nel 1865 i 17,000 nel 1866, 264,000, per raggiungere ora (1868) i 300,000. Colle stesse proporzioni nel 1872 raggiungerà i 500,000. Nel nostro vecchio mondo un atlante pubblicato trent'anni scorsi si riteneva rispondere passabilmente ai bisogni delle nostre scuole, un simile atlante in America lascerebbe in bianco una città di 300,000 abitanti. Terminata l'ultima guerra contro gli Indiani di questa località, nel 1822, il villaggio di Chicago cominciò a dar segno di pronto ingrandimento.*

*Qualche, hanno dopo, il Congresso concedette allo Stato dell'Illinois l'apertura di un canale di comunicazione tra il fiume Illinois confluente del Mississippi e il lago Michigan, abbandonando alla Compagnia concessionaria cinque miglia di territorio federale su' ambedue le sponde. Questo canale, a cui Chicago deve in gran parte la sua prosperità, fu ultimato nel 1848. Nel 1831, oltre gli uffiziali e la*

*guarnigione federale del forte Dearborn, Chicago contava circa dodici famiglie. Nel 1832 la municipalità era eletta da 28 votanti, e al primo censimento eseguito nel 1835 si contavano 4170 abitanti. Nel 1831 arrivò, salendo il Mississippi e l'Illinois, il primo bastimento; nel 1833 il numero dei bastimenti ascendeva a 154. Il primo battello a vapore, il Thomas Jefferson, che percorrendo i laghi gettò l'aperta avanti a Chicago, arrivò nel 1835. A quest'epoca le lettere e i giornali arrivavano dalla più vicina città, mediante sette giorni di viaggio, una volta la settimana, recati da un pedone. Si giunge a Chicago percorrendo 2000 miglia di navigazione nell'interno del continente americano.*

*Tutti i prodotti degli Stati del nord-ovest giungendo al lago Michigan devono far centro a Chicago, da dove, dopo percorsi gli altri laghi, possono dirigersi in Europa per il fiume San Lorenzo, ossia hanno aperto la strada del sud per la grande arteria del Mississippi, o si dirigono verso New-York per mezzo del canale Erie che riunisce i laghi col fiume Hudson. L'ostacolo della catena del Niagara che taglia la navigazione di un lago all'altro fu tolto mediante il canale Welland, lungo trenta miglia; così possono i bastimenti della portata di 500 tonnellate dirigersi liberamente dal lago Erie al lago Ontario. Per tal modo, oltre le strade di ferro, nessuna città del mondo può vantare una più profittevole e grandiosa comunicazione fluviale di quella di Chicago, che per questa triplice strada, il Mississippi, il fiume San Lorenzo e l'Hudson, spande i prodotti degli Stati del Nord-Ovest in Europa, negli Stati della Nuova Inghilterra e dell'Atlantico e negli Stati del Sud, nonché nel golfo del Messico. A Chicago le acque del lago Michigan incontrandosi formano una specie di canale circolare, perfettamente riparato dalla marea, dalle correnti e dalle burrasche. Sulle sponde di questo canale furono eretti magazzini e cantieri, per la lunghezza di dieci leghe, accessibili ai più grandi bastimenti che navigano sul lago. Questo porto naturale, unico in tutta questa regione, è una delle cause a cui questa città deve la sua fortuna. Attorno a Chicago si irradiano più di tre mila miglia di strade ferrate, che mettono in comunicazione coi principali centri dell'est e del nord, e mediante le quali tutte le ricchezze dell'ovest qui affioriscono. In tutto lo Stato dell'Illinois, di cui Chicago è la città principale, non c'è un solo cascinale che sia lontano più di 15 leghe da stazioni di strade di ferro; per maggior ventura anche la nuova linea continentale che mette capo al Pacifico, comunica con questa città.*

*L'esportazione delle farine, cominciata nel 1834 su piccola scala, soli 78 bushels, il bushel equivale a circa trenta litri, sorpassava i 15 milioni nel 1860, coi vanno aggiunti 13 milioni di bushels di grano; nel 1868 l'esportazione saliva a 11 milioni di farina e 25 milioni di bushels di grano. I*

*bastimenti che arrivano a Chicago dal lato del lago sommano ora a 220,000 tonn. all'anno, e impiegano 10,000 marini.*

*Ma ad onta di tanti mezzi di comunicazione, esendo ancora difficile l'esportazione di tutti i cereali prodotti, si ebbe ricorso ad un'altra industria, e, come già nello Stato dell'Ohio, si pensò all'allevamento dei maiali, nutrendoli di grano toro. Già fino dal 1835 se ne allevavano e salavano circa 3000. Da quell'epoca crebbe questa speculazione col crescere della città e della coltivazione negli Stati dell'Ovest, finché già nel 1863 si preparava a Chicago la terza parte della carne salata che si consuma in tutta l'Unione, vale a dire 904,000 capi di bestiame. Tale cifra io credo non essere inferiore che alle salagoni dei buoi al Rio della Plata di cui ho fatto cenno in un'altra mia relazione. Anteriormente Cincinnati aveva il primato in questa speculazione, talmente che si meritò il soprannome di "Porcopolis", come San Francisco quella di "città dell'oro", e Filadelfia quella di "città del petrolio"; ma dal 1862 Cincinnati fu superata da Chicago, che ai maiali aggiunge anche 70,000 buoi salati all'anno, i quali, calcolati a 35 dollari ciascuno, compreso le cuoia, il segno, ecc., sommano l'importante cifra di quattro milioni di dollari o venti milioni di franchi all'anno. In alcuni di questi stabilimenti si preparano 3 maiali al minuto. L'estensione degli edifici impiegati a questi usi, l'ordine che vi regna, il lavoro fatto dalle macchine a vapore, è assai superiore a quanto ho veduto nei saladeros del Rio Parana.*

*Dopo l'esportazione dei cereali e l'allevamento dei maiali, il commercio più importante di Chicago è quello dei legnami, che ormai negli Stati Uniti può dirsi un monopolio di questa città. I legnami del Canada e degli Stati del Michigan e del Wisconsin sono qui trattati in forma di grandi zattere flottanti, e durante l'anno 1866 ne arrivarono a Chicago 647 milioni di piedi, di cui 385 milioni di piedi nello stesso anno furono spediti nelle diverse piazze di consumo.*

*Una delle cose più rimarchevoli di questa città sono gli Elevators. Questi stabilimenti si trovano sulle rive del Canale-Porto. Consistono in magazzini di grano, in proporzioni enormi, a diversi piani, nei quali si riceve il grano che arriva dall'interno e si scarica nei bastimenti, mediante macchine a vapore che prendono il grano dal battello in cui arriva, lo misurano, lo pesano per poi subito deporre nel bastimento in cui deve essere spedito, e tutto ciò con mirabile esattezza e velocità. Alcuni di questi magazzini, o Elevators, possono contenere un milione di bushels, dando passo ad un movimento giornaliero di carico e scarico di diverse centinaia di migliaia di bushels.*

*Una delle cose più rimarchevoli di questa città sono gli Elevators. Questi stabilimenti si trovano sulle rive del Canale-Porto. Consistono in magazzini*

*berò con esse abbäverare, quante sterili pianure non si potrebbero in fruttifere tramutare. Credo che l'ingegnere Rinaldi, il quale fece la irrigazione dell'Astico per dodici mila campi nel Vicentino, ci pensi e ci studii; ma chi sa, se troverà tra noi possidenti coltanti accordi come quelli del Vicentino, i quali garantirono l'esito a lor affittuari, e poi fecero pagare a questi chi si accollaroni volontieri il canone, ed accerbiro, in qualche luogo raddoppiarono, l'affitto, con piena soddisfazione degli stessi loro affittuari, i quali avevano assicurato i loro raccolti ed accresciuto i loro suraggi ed i loro bestiame? A me sembra che questi montanari d'un oscuro angolo sopra la valle della Dora, al pie di quelle Alpi che parevano chiudere la via all'uomo, ne abbiano saputo trecentinquanta anni fa (dico 350) più de' miei cari compatrioti, i quali lasciarono disperdere indarno l'acqua e per monti ed a valle ed alla regione delle sorgenti, soffrendone anzi spesso i danni dal non regolarle.*

*Via, via, caro Ledra, non precipitate di troppo i tuoi giudizi. Tu sai che, se il Franco Caromagno trovò la via per venire a distruggere il regno Longobardo che si andava estendendo in Italia, e so diede principio a que' due grandi malaiani storici dell'Italia, che furono il Temporale e l'Impero romano-germanico, i quali insanguinarono per secoli la penisola colle guerre e furono perpetui richiami agli stranieri, dai quali appena adesso ci siamo liberati; dall'altra parte per il tropo facile varco della Pontebba e per quell'altro di Adelsberg e di Lubiana, i barbari vennero più di frequente ancora e calarono in Friuli i Turchi fino al tempo del Romano, che scavarono il buco della Thouille; sai che anche il Friuli ebbe il beneficio del Temporale dei patriarchi principi, i quali essendo il più delle volte stranieri, e epiduendo seco, ora tedeschi, ora boemi, ungheresi e francesi, ora altri cortigiani e baroni di altre italiane contrade, mantenne a lungo le discordie paesane tra feudatari e preti di diverse origini, tra castellani e Comunità, tra le Co-*

*getto è dall'altro di Celz le acque della Thouille, che andavano a perdere nella Clarea, onde quegli alpighi che non avevano l'acqua ne conoscavano il valore, e non erano tanto semplici (asini dice qui il Ledra) come certi che conosco io. Quella era proprio acqua, come tutta quella di questi rivi serventi alla irrigazione, proveniente dai ghiacciai, quindi fredda: è con tutto questo quei montanari ne sanno cavare profitto. Adunque essi fecero per man di notajo un contratto con Colombano Romean, affinché facesse il buco famoso; ed egli lo fece lavorandovi per sette anni, e poi un altro anno, dopo avere interrotto il lavoro per altri due, essendo stato disanimato dalla roccia durissima di quarzo trovata anche da lui. Quel foro scavato nella roccia è lungo 500 metri. Quegli abitanti gli passavano il vino, la segale, i legumi, gli utensili ed i fumi e dei danari per quest'opera, che fu di grande beneficio per quei paesi. Tutto sommato la spesa non era poi piccola, e dovette anche quell'opera essere aspettata per un certo numero di anni.*

*Nel Friuli, dice il Ledra, ci vanno più per la*

*sottile, ed appetitano. Vale più quello che essi perdonano in raccolti un anno, che non quello che spenderebbero a fare un'opera utilissima per sempre.*

*Eppure anche in Friuli, io dico, c'è stato un contadino che fece un lavoro, non di tanta importanza, ma notevole ad ogni modo per condurre dalle Celline l'acqua al villaggio di San Leonardo, che non ne aveva da bere! Anche costui dovette lavorare parecchi anni, e senza aiuto di livelli condusso fuori dal letto delle Celline e poi giù per la pianura la sua acqua. I suoi concittadini gli costituirono per il beneficio una pensione di alcune staja di grano-tutto.*

*E qui il Ledra mi interrompe: — E quante acque non credete voi che si possano cavare dal Tagliamento, dal Meduna, dalla Colvera, dal Cosa, dalle Celline e da altri minori torrenti sulla riva diritta del Tagliamento! Quanti assetati non si potreb-*

di grano in proporzioni enormi, a diversi piani, nei quali si riceve il grano che arriva dall'interno e si scarica nei bastimenti, mediante macchine a vapore che prendono il grano dal battello in cui arriva, lo misurano, lo pesano per poi subito doporlo nel bastimento in cui deve essere spedito, a tutto ciò con mirabile esattezza e velocità. Alcuni di questi magazzini, o Elevators, possono contenere un milione di bushels, dando passo ad un movimento giornaliero di carico e scarico di diverse centinaia di migliaia di bushels.

I nuovi Stati dell'Illinois, Iowa, Wisconsin, e Minnesota, sono la sorgente da cui scaturisce l'ingrandimento e la prosperità di Chicago. Tuttavia nell'Illinois, sopra 35 milioni di acri solo quindici sono coltivati. Nell'Iowa solo otto milioni sopra ottanta; tre milioni sopra quaranta nel Minnesota; tre milioni sopra 37 nel Missouri; e non più di due milioni sopra centinaia di milioni di acri nel vasto territorio all'occidente del fiume Missouri.

Ad una legge circa dalla città è sorprendente il mercato degli animali, che essi chiamano la gran città bovina. Questo stabilimento costò due milioni di dollari ed è capace di contenere contemporaneamente 20,000 buoi, 20,000 pecore e 75,000 maiali. La città esiste già da dieci anni quando fu deciso, per renderla più sana ed asciutta, di alzarla dodici piedi sul livello della pianura circostante; in questa occasione interi blocchi di case furono rialzati dal suolo; ma l'operazione di alzare una casa senza che se ne scompagnino gli abitatori di essa, è cosa comune agli Stati Uniti.

Parlando di una città che ha trent'anni di esistenza è ben naturale che non se ne possano enumerare i monumenti e gli oggetti d'arte. Con tutto ciò, la città di Chicago ha più di 130 chiese aperte a tutti i culti, alcune delle quali di bella architettura gotica, e il Schermer House, l'albergo dove io alloggio, può ben competere coi stabilimenti di questo genere di prim'ordine a Parigi e a Londra.

Terminero accennando a due opere che per le difficoltà meccaniche che bisognò superare, per l'arditezza e per il costo, possono ben stare al pari con quanto si intraprende di questo genere negli Stati del vecchio mondo. La città dell'America del Nord, come ho sovente volto visto lo stesso specialmente in California, al loro formarsi si occupano avanti tutto di tre cose: un grandioso edificio, per il quale possedono anche una speciale architettura: la Common School, ossia la scuola del popolo, poi della fondazione di un giorno e, infine del modo di aver acqua salubre ed abbondante. Chicago, edificata sulle rive del gran lago Michigan, sembrava dover essere abbondantemente provvista di quest'ultimo elemento; ma il Porto-Canale che da esso deriva, riceve lungo il suo corso di 75 miglia tutte le immondizie e le rimanenze, specialmente degli stabilimenti dove si preparano i buoi, i maiali alla salagione, delle distillerie e delle birrerie; le sue acque divennero quindi infette. Perciò fin dai primi anni presero a costruire nel centro della città una gran macchina a vapore, che pompava l'acqua nel lago alla distanza di un miglio dalla spiaggia; ma le immondizie del canale, spinte dai venti nel lago, rendevano le sue onde malsane anche a questa lontananza. La municipalità, compresa dalla necessità di provvedere abbondantemente la città di acqua pura e portatile, dopo lunghi studi e discussioni, si decise alla costruzione di un tunnel sotto lo stesso letto del lago che ne prendesse l'acqua due miglia ancora più addietro; presa a tale distanza doveva essere la più buona acqua del mondo. Dopo molti contrasti, Sherman, il "mayor" della città, riuscì a far adottare questo ardito progetto. La più grande difficoltà consisteva nella qualità di terreno

munita stesse, sicché fu ventura quando ben tardi la Repubblica di Venezia poté mettere un fine al Tempore de' patriarchi ed a questa guerra civile di tutti i giorni, di cui questa malaugurata istituzione era causa per il Friuli, come il Tempore de' papi lo fu costantemente per l'Italia intera, che pace e padronanza di sé non avrebbe potuto avere mai, se non distruggendolo. Ma nè Venezia poté impedire altre guerre, poiché i Conti di Gorizia imparientati coi duchi d'Austria lasciarono a questa come loro eredità una parte nobilissima della Patria del Friuli, per cui le guerre e le contese, ed i malanni per i cattivi condizioni continuaron a lungo anche in tempi di pace, mentre i malanni del feudalismo erano protratti fino ai nostri giorni, e non sono ancora finiti. Dunque tu ben comprendi, caro Ledra, che se l'idea di condurti a bagnare i nostri piani ed il principio dell'opera sono antichi in Friuli quanto il Buc de la Thouille, i Friulani avevano altro da pensare, che alla irrigazione delle loro terre, le quali da una parte abbondavano rispetto alla scarsa popolazione, dall'altra non erano di sicuro possesso e non invitavano di certo ad occuparsene ed a mettervi capitale e lavoro quei nostri compatriotti. Ora, ben comprendi, che la cosa sta diversamente. Il possesso della terra è accertato, popolazione ne abbiamo tanta che va a guadagnarsi il pane in Oga e Magogia, i bisogni nostri sono accresciuti, giacchè il contadino si tratta adesso meglio che un conte di altri tempi, quando questo non faceva rubare a' contadini, servi e bechi e bastonati, da suoi scherani, l'istruzione è anche maggiore, la patria è una guerra non si temono, è aperto un vasto mercato ai prodotti, e segnatamente ai bestiami ed a' prodotti animali, i beni comunali sono divisi ed appropriati ai privati, le mani morte sono abolite, l'industria individuale si è fatta più accorta e sollecita. Vedrai, vedrai, caro mio, che tornando a casa tu troverai delle novità.

— Sì, sì, ma intanto è mezzo secolo che il Veggio della Montagna discese dal suo Paularo a Santa Margherita, per vedere il Ledra da lui evocato a nuova vita, aspetta di vedere scorrere l'acqua a'

che si sarebbe trovato al di sotto del lago, giacchè, se sabbioso, l'impresa diventava impossibile, e sicura invece, se cretoso.

Mediante un pozzo artesiano si potò verificare, o 100 piedi di profondità esistere infatti uno strato cretoso di un grande spessore. Nel marzo 1864, fu messa solennemente la prima pietra col solito intervento della società masonica, e si diede principio ai lavori nella stessa località, nel centro della città, dove esisteva la vecchia pompa a vapore, che, come abbiamo detto, prendeva l'acqua ad un sol miglio dalla spiaggia. Si cominciò a scavare il tunnel 75 piedi sotto il livello del letto del lago, si diede al foro la forma cilindrica di cinque piedi di larghezza e altrettanti di altezza. Dal marzo del 1864 il lavoro fu continuato senza interruzione giorno e notte sinché al 24 luglio 1865 fu raggiunto felicemente il termine fissato. Dopo di che la difficoltà maggiore si incontrò nell'erigere nel lago una specie di torre vuota ottangolare, a triplice muraglia, che doveva proteggere dai venti e dalle burrasche il canale perpendicolare corrispondente al tunnel. Il cilindro che va dal fondo del lago a raggiungere il detto tunnel è lungo 64 piedi e pesa tre mila libbre. Al di sopra della torre fu eretto un faro.

Ma non bastava fornire la città di abbondanti acque salubri, bisognava pure disinfezionare le acque del Porto-Canale sulle cui sponde vive l'industria della città. Si pensò dar esecuzione al progetto, consistente nel mettere in comunicazione le acque pressoché stagnanti di questo canale coll'altro canale che unisce la città di Chicago al fiume Illinois e che sbocca nel Mississippi, mettendo in questo modo in contatto le acque del lago Michigan col golfo del Messico. Oltre tutti gli altri vantaggi, le immondizie del canale, anzi che scendere nel lago, andranno a dirrendersi in un senso opposto lungi dalla città. Questo lavoro che costerà 10 milioni di lire, fu cominciato nel 1867 ed era presso che terminato al 1868 durante il mio soggiorno in quella città.

## ITALIA

Roma. Scrivono alla Gazzetta d'Italia:

Tutta la corrispondenza del papa coi vescovi e colle Corti è stata trasferita all'archivio segreto del Vaticano, ove per solito viene collocata solo dopo la morte del pontefice. I gesuiti sono attualmente i padroni assoluti di quell'archivio famoso, di dove hanno già ritirato tutti i documenti concernenti la loro soppressione, e specialmente la corrispondenza segreta delle Corti con Clemente XIV intorno alla Compagnia di Gesù. Varie volte sono stati veduti gesuiti carichi di carte uscite dall'archivio affidato loro da mons. Cardoni, archivista della Santa Sede e servo umilissimo dell'Ordine.

Al Vaticano sono contentissimi dell'indirizzo dei 46 deputati dell'Assemblea francese al papa, e non dubitano punto dell'intervento francese tra poco tempo. L'irritazione contro il Governo italiano vi cresce anziché diminuire, e perciò la prossima en- cistica sorpasserà in violenza quelle che la precedettero.

All'armeria pontificia dentro il Vaticano si lavora alacremente: si ripuliscono e si allestiscono moltissimi remington ed armi di qualunque genere. In un batter d'occhio gli antichi soldati pontifici e tutti i generi di Roma potrebbero essere armati. Il papa continua le sue passeggiate ora nelle gallerie e nella biblioteca del Vaticano, ora al Giardino, e riceve tutti i giorni moltissima gente. Stamattina ricevè una gran quantità di monache e di educande. Il cardinale Amat, mentre giuocava a trestre col

suo piedi il debole uomo non ha più troppo tempo da aspettare (che Dio gli dia pure gli anni di Matusalemme) ed io, per la gratitudine che ho per lui, vorrei pure ch'egli vedesse scorrere quel canale al piede delle colline e mandare le sue bocche a sgorgare l'umore per quei centomila ettari di terreni assetati che lo aspettano, e per quei centomila uomini, a cui le loro altrettante bestie non hanno ancora insegnato a procacciarsi l'acqua da bere, come esse saprebbero fare, se invece dei piedi avessero le mani, ed altri cervelli che quelli de' buoi, degli asini e delle pecore, le quali fanno tutte quello che l'una fa.

— Ebbene: aspetta ancora un poco, e quando un bell'esempio d'irrigazione in Friuli l'avremo, vedrai che anche i Friulani avranno il giudizio delle persone, e faranno tutti quello che fece l'una.

— Ma l'una non fa!

— Adagio, che qualcosuccia si fa. Poco, ma si fa. Ho veduto p. e., a tacere degli altri che tu conosci, che là presso alle sorgenti del Livenza si cominciarono ad irrigare alcune praterie e si fecero recentemente delle marcite, da tale che, se valesse come consigliere provinciale la decima parte di quello che vale come sindaco, t'assicuro io che non si avrebbe perduto tempo a dare scuole al Friuli, né si tarderebbe ad irrigarlo tutto. Ma a questi ed altri allargheranno le loro vedute; invece di unirsi a quelli che si dicono reciprocamente e vicendevolmente no-tutti, si uniranno i migliori di tutta la Provincia a considerare tutti i lavori e benefici da procurarsi a tutto il territorio, a far istudiare l'opera di miglioramento generale e ad imprenderne l'attuazione con misura e gradatamente, per norma che le forze si accrescano, ma non tralasciando nulla di quello che può accrescerle. Seminate le buone idee, e qualche danno le raccoglierà e le farà fruttificare.

— Io me l'ho per male, che nemmeno quelli che consumano ogni anno tempò, carri, botti, bestie per prendere l'acqua per mesi e mesi molte miglia da lontano, e per conseguenza pagano un livello di qualche lira ogni giorno, e forse il valore di due

suo cameriere, cadde improvvisamente preso da una siccità, che altri dicono apocalittica. Questo porporato apparizione, come tutti sanno, al partito moderato. La Società per gli interessi cattolici lo denunciò ultimamente come liberale.

— La prossima riconvocazione della Camera fa supporre che nuovi gruppi politici si formeranno in specie fra i deputati meridionali. Dicesi che il Rattazzi, che tornerà qui fra giorni, sia riuscito a conservarsi una falange capitanata dal San Donato, ma che da questa falange siasi distaccato il Nicotera coi suoi consorti. Non parlo qui delle differenze sorte fra questi due uomini a Napoli per ragioni locali; ma alludo ad un maneggi che sarebbe stato compiuto dal Sella per ottenere che il partito di Nicotera si staccasse dalla opposizione sistematica. Si vuole pure che si debba attribuire all'influenza di Sella, se il Consiglio di ministri ha deciso di aprire in Roma una nuova sessione parlamentare, e si dice pure che non potendosi ottenere dal Re che la sessione sia aperta da lui personalmente, il discorso della Corona sarebbe stato letto dal Principe Umberto, che sarà qui tra un mese. Ciò è così contrario alle nostre tradizioni parlamentari, che non lo credo verosimile, e non ricordo che neppure il Principe di Carignano, col titolo di luogotenente del Regno, abbia aperto esso il Parlamento, leggendo il discorso.

Si direbbe, è vero, che invece di un discorso reale, sarebbe un messaggio; ma non so trovare il motivo di questa novità, e sono persuaso che qualunque sia l'opinione del Monarca sulla questione della riapertura del Parlamento, egli si uniformerà al parere dei suoi consiglieri, come ha fatto costantemente in tutte le fasi del nostro risorgimento.

— Ora sono in Roma tutti i ministri, e sento che si uniranno a consiglio domani l'altro. Si attende da questo una risoluzione sulla chiusura della sessione. (Perseveranza).

— Firenze. Leggesi nella Nazione:

Verso le 5 pomeridiane di ieri con treno diretto proveniente da Torino, giungeva Sua Maestà il Re a Firenze.

Eranlo ad attendere alla stazione il Ministro Lanza, il conte di Castellengo, il luogotenente generale Cadorna, il Prefetto e il Sindaco di Firenze, ed il marchese di Lajatico.

## ESTERO

Austria. Si ha da Pest, 12 ottobre: Sulle turbolenze nel distretto confinario degli Ogulini si hanno più estesi particolari. I ribelli saccheggiarono l'arsenale e fucilarono un sotto-ufficiale; altri ufficiali fuggirono. Trecento uomini sono in marcia per sedare la rivolta, ciò che sperasi succederà in breve. Dicesi che la rivolta sia stata provocata dalla vendita delle foreste ai confini.

— Nei circoli czechi di Praga assicurasi che avendo l'Imperatore accettato il compromesso, si accudisce alacremente ai preparativi dell'incoronazione. Quale futuro Cancelliere designasi il conte Clam-Martiniz, e Rieger sarebbe nominato Ministro per la Boemia.

— Francia. Secondo la Patrie in molte officine di Parigi, ed in certe bettole, di questi giorni si fa distribuire clandestinamente una libricella in 24, con copertina rossa, contenente i discorsi che i cit-

campi per ogni famiglia, e che quest'anno hanno perduto tre quarti del raccolto, non la capiscono ancora e non sappiano cogliere l'occasione, che da mezzo secolo s'invoca.

— Che vuoi? Gli uomini, quando si sono avvezzati per secoli a lasciar correre le cose nel peggior modo, ci si avvezzano e temono perfino il meglio. Non ti rammenti di Orfeo, il quale per dirotto i suoi barbari dovette allettarli colla lira?

— Che lira! Io li prenderei a legnate per farli camminare, come accade degli asini sulla via che da Poscolle a Codroipo mena.

— Il rimedio è un poco troppo duro, e non so se gioverebbe. Pure so che talora ha giovato. Vedi, se si fosse trovato (ma ormai in Italia per grazia di Dio s'è perduta la semenza) un Benedeck qualunque, il quale dicesse che per i suoi esercizi militari ha bisogno di acqua ed acqua ed acqua in tutto l'alto Friuli, o lo avesse detto a qualche Congregazione provinciale (supponete che esista ancora anche questa) od a qualche capo dei Comuni, di quelli che piacevano tanto al Caboga e simili, noi avremmo l'acqua da un pezzo. Io so p. e. che fu appunto il Benedeck, il quale ne voleva per i soldati del suo campo, che ebbe la virtù di decidere un Comune al piede del Monte Cavallo a costruire un acquedotto, del quale aveva estremo bisogno, e del quale esisteva il progetto da più di vent'anni, e non costava ad eseguirlo niente più di quanto gli abitanti dei villaggi di quel Comune spendevano ogni anno ad andare a prendersi l'acqua a grande distanza. Ora l'acquedotto lo hanno e fatto bene dall'ingegnere Quagliari di Polcenigo; e quantunque sia una piccola doccia, tanta e la rapidità della corrente, che muove delle macchine e giunge copiosa per quelle ville, dove ci sono frequenti lavatoi ed abbatterei; e non ti giuro che quest'anno laddove passi non ci sia stato taluno, il quale non l'abbia fatta deviare per dire una rinfrescata al suo campo ed al suo prato.

— Bene! Ma ci volle il Benedeck.

— Sì che ci volle: ma vorresti tu rianovare il

tadini Gaillard, Rigaudaud, e le cittadine Lco, Mink e Dolauine pronunciarono nel Congresso di Losanna. L'editori ebbero cura di riprodurre soltanto quei periodi che fanno l'apologia della Commune e che attaccano con più accanita violenza il Governo di Versailles.

— Scrive il Constitutionnel:

Secondo le più recenti notizie da Versailles è certo che il sig. Thiers non pensa in alcun modo, durante le vacanze dell'Assemblea, a definire lo spinoso affare dello stato d'assedio e dell'amnistia.

— Il processo dell'assassinio del generale Clement Thomas sarà uno dei più importanti e dei più drammatici che siano stati deferiti ai Consigli di guerra. Il 6<sup>o</sup> Consiglio è chiamato a giudicarlo. Non vi sono meno di 60 e forse 52 accusati. Numerosissimi sono i testimoni; il processo dovrà quindi durare una quindicina di giorni. Poscia verrà l'assassinio del generale Lecomte, di Chaudey degli ostaggi della Roquette, sempre al 6<sup>o</sup> Consiglio.

— Scrivono da Parigi all'Indép. Belge:

Una riunione di notabilità imperialiste ebbe luogo a Cercay in casa del sig. Rouher, giovedì sera; essa si è protratta fino ad ora tardissima. Si sarebbe concluso nel senso della moderazione, decidendo di non chiedere che ad una propaganda pacifica ed alle polemiche della pubblicità, e non già a dei complotti, la restaurazione che si fantastica.

Come principio d'esecuzione del piano convenuto si parla dello stabilimento di un giornale bonapartista a Marsiglia, e si aggiunge che 160 mila franchi sarebbero stati offerti per la sua fondazione.

— Il principe Napoleone ebbe nelle elezioni ai Consigli generali in Ajaccio 1726 voti sopra 1776 consigliari — i rimanenti 50 voti furono dati al candidato repubblicano.

— Uno dei progetti che verrà sottoposto all'esame dell'Assemblea, al suo riunirsi, è, a quanto si dice, la proposta del sig. Peltreau-Villeneuve, relativa all'abrogazione della legge sulle coalizioni dei padroni e degli operai. — Così il Soir.

— La Gazzette de Paris annuncia che l'ex-imperatrice Carlotta del Messico passerà fra qualche giorno per Parigi onde recarsi alle acque di Bañeres-de-Luchon nei Pirenæi.

Lo stato di salute dell'infelice vedova di Massimiliano è sempre poco soddisfacente.

— Algeria. Sulla insurrezione Algerina, che non sembra punto repressa, un telegramma da Marsiglia dice:

Il capo Mohammed Abdallah si avanza rapidamente verso l'Ovest, proveniente dall'estremità orientale della provincia, di concerto coi capi Kelifa e Ouelga e minacciando il paese di Zab-Cherif. Egli è accompagnato da un forte contingente ed ha raggiunto gli insorti della tribù di Nemenchas. Continua a regnare una grande agitazione nella provincia di Costantina.

N. 34674 - 10.10.1871 DEPUTAZIONE PROVINCIALE DEL FRIULI

Avviso di Asti:  
Dovendo procedere alla vendita dei pioppi fiammeggianti, la strada provinciale detta Triestina nella

regno dei Benedeck? Credi tu che a far fare alla gente il bene per forza, come dice il proverbio: *O basa sta ossa, o valta sta fossa*, ci si guadagna molto, e che in tale caso il bene non sia più apparente che reale, come quello di Pietro russo che tagliava la barba a' suoi Cosacchi, i quali sono Cosacchi ancora? C'è un savio proverbio dei nostri Carnielli: *A fi il ben por fumar si offia di Dio*.

Con queste chiacchieere, ed ammirando quelle bellezze selvagge, quelle montagne che si serrano a noi dappresso, e che pajoно doverci chiudere ad ogni momento la via che c'è aperta da lunghe gallerie, da viadotti, da ponti, noi abbandoniamo la valle della Dora ed entriamo in quella della Bardonecchia, nella quale veniamo addentrando, fino a tanto che si ode il grido: *Bardonecchia!* Una delle cose ammirate per istrada sono nelle stazioni dello signore, qualcheposta ma non sempre belline, e più sovente *le mura* di quelli montanari, e le cuffie a corna delle loro donne tarchiate e grosse, con fisicherie bon

località prossima all'abitato di Pavia d'Udine, e distinte in due separati Lotti, cioè:

Lotto I.<sup>o</sup> comprendente i pioppi osinti sul ciglio alato Est per L. 610.46  
Lotto II.<sup>o</sup> quelli sul ciglio Ovest per L. 624.44

Assieme per L. 1234.80  
s'incita.

coloro che intendessero di applicarvi a presentarsi all'Ufficio di questa Deputazione Provinciale il giorno di lunedì 30 ottobre corrente alle ore 12, meridiane ove si espèrira l'asta nella vendita suddetta col metodo dell'estinzione della candela vergine e giusta le modalità prescritte dal Regolamento sulla Contabilità generale.

L'aggiudicazione seguirà a favore del migliore offerto, salvo le migliori offerte che sul prezzo di delibera venissero presentate entro il termine dei fatali, che secondo l'articolo 35 del Regolamento suddetto vien ridotto a giorni cinque.

Gli aspiranti dovranno cautare le proprie offerte con un deposito corrispondente ad 1/5 dell'importo del Lotto a cui vorranno applicare.

Oltre a tale deposito di ammissione all'Asta, il deliberario dovrà sottostare alla trattenuta del medesimo in Cassa provinciale fino a che sia constata la completa osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato d'appalto fino d'ora ostensibile presso la Segreteria della Deputazione Provinciale nelle ore d'Ufficio.

Le spese tutte inerenti al Contratto staranno a carico dell'assuntore.

**UDINE, 9 ottobre 1871.**

R. Prefetto Presidente

**CLER**

Il Deputato provinciale  
A. MILANESE

Per il Segretario  
Sibenico.

**Asta di beni ecclesiastici** che si terrà in Udine mediante pubblico incanto nei giorni il martedì 24 corr. ottobre:

Bagnaria Arsa. Aratoj arb. vit. di pert. 14.11 stimato L. 1462.13.

Idem. Cassetta rustica con corticella, costituita di cucina a piano terra e di due stanze superiormente, ed arat. arb. e vit. di pertiche 9.34 stim. L. 1349.67.

Idem. Aratorio arb. vit. di pert. 21.25 stimato L. 2312.89.

Idem. Aratorio arb. vit. di pert. 19.19 st. L. 1827.03.

Attimis e Povoletto. Casa rustica con corticella, sita in Attimis, arat. e prato di pert. 31.62 stimato L. 1845.95.

Attimis. Bosco ceduo forte di pert. 11.01 stimato L. 568.58.

Udine. Aratorio parte con mori di pert. 7.02 stimato L. 1354.88.

Cassacco. Prato arb. vit. e pascolo di pert. 3.83 stim. L. 206.56.

Pasian di Prato. Prato di pert. 16.83 st. L. 812.33.

Udine. Aratorio con gelosi di pert. 28.51 st. L. 3777.68.

Moruzzo. Casa con orto, aratori arb. vit., arat. semplici, zerbo e prato di pert. 28.32 stimato L. 2308.62.

Pavia. Casa rustica con corte di pert. 0.14 stimato L. 345.50.

**Nell'elenco** degli atti di morte pervenuti dall'estero nel mese di agosto e trasmessi al Ministero di grazia e giustizia per la debita trascrizione nei registri di Stato civile, troviamo i nomi di Ermacora Tommaso di Magnano morto ad Hartending e di Sfreddo Angelo di Fontanafredda morto a Vienna.

**Programma** dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani alle ore 12 1/2 dalla musica del 56<sup>o</sup> reggimento fanteria in Mercatovecchio.

1. Marcia  
2. Sinfonia originale  
3. Aria "Il Pipelet"  
4. Atto 4<sup>o</sup> Terzetto "Ruy Blas"  
5. Valzer  
6. Duetto "La Traviata"  
7. Polka

M. Toschi  
Ghezzi  
De Ferrari  
Marchetti  
Labitzky  
Donizetti  
Forneri

**Teatro Nazionale.** La compagnia di Marionette diretta dal signor Salvi darà questa sera Guerrino detto il Mechino, con ballo, ore 7 1/2.

## FATTI VARII

**L'Italia e il Congresso di Losanna.** L'assenza degli Italiani al Congresso della pace e della libertà di Losanna, o, almeno, la parte passiva che vi ebbero, dimostra luminosamente, dice il Diritto, che il nostro paese non fornisce guari alimento al partito coamopolita, che una tutte le nazioni en bloc, per non amarne nessuna. Costituita l'unità nazionale, appagate le aspirazioni secolari degli italiani colla libertà, ecco che noi divieniamo il popolo più temerario di Europa, e che i più ardenti e i più avanzati fra i nostri democratici sono battezzati per moderati dai veri radicali d'Europa. Chi non rammenta che Giuseppe Mazzini fu posto all'indice, per aver condannato l'Internazionale e la Comune di Parigi? Il Congresso di Losanna è ora venuto a fornire una nuova prova della prevalenza delle idee pratiche e temperate nel nostro paese.

Mentre la Francia vi ha mandato il fiore dei suoi energumeni, l'Italia fa tra questi una modesta figura, senza mostrare nessuno entusiasmo per le fu-

cilazioni, il terrore, e le altre cortesie che vennnero celebrato da ceto donne che, per rispetto al pudore ed alla dignità del sesso loro, avrebbero fatto meglio a tacere.

**Cannoni fabbricati in Italia.** Il Corriere Italiano annuncia che il Ministero della guerra ha stipulato un contratto coll'officina metallurgica, detta La Perseranza, di Piombino, per la fornitura di un ragguardevole numero di nuovi cannoni d'acciaio a retrocarica.

Questa commissione è stata data in seguito a replicati esperimenti fatti da una Commissione di ufficiali superiori di artiglieria, nei quali fu constatata la superiorità dei prodotti di quell'officina anche al confronto con fabbriche estere.

I minerali dell'Elba hanno dunque trovato un'importante applicazione nell'officina di Piombino, che li riduce in acciaio col sistema Bössmer — e abbiamo di più un'officina, creata dall'industria privata, la quale ha saputo collo studio e colla pratica dare dei proiettili che furono trovati i più efficaci a perforare corazze e dei cannoni giudicati superiori a quelli delle fonderie estere.

## Prestito a premij di Bari.

10<sup>a</sup> Estrazione — 10 ottobre 1871.

### Elenco delle 160 obbligazioni premiate

Serie	N.	Lire	Serie	N.	Lire
880	27	50.000	567	32	100
721	16	2.000	262	52	100
839	83	1.000	459	24	100
52	1	600	321	97	100
825	45	600	420	72	100
744	68	200	830	3	100
50	41	200	572	79	100
720	50	200	711	68	100
461	50	100	445	31	100
435	58	100	846	94	100

## CORRIERE DEL MATTINO

### — Telegrammi particolari del Cittadino:

Vienna, 13. Torna a circolare la voce della missione di Beust. Si nomina il conte Maurizio Esterhazy come eventuale successore di lui.

Zagabria, 12. Gli insorti, condotti dell'avvocato Kwaternik, vanno intorno divisi in bande armate; il loro numero cresce.

I distretti mandano adesione alla dichiarazione dei deputati nazionali. Qui ebbero luogo sequestri di giornali con assistenza militare.

Pest, 12. L'insorto distretto di Ogulin è totalmente circondato; sperasi che la rivolta sarà presto soppressa.

Parigi, 12. Annunzia da Londra il ritorno del signor Ozenne, segretario generale del ministero di commercio. Egli si pose d'accordo col governo inglese sulle modificazioni da introdursi nel trattato di commercio.

Le proposte saranno discusse nella prossima sessione dell'assemblea.

Londra, 12. Ai primi della ventura settimana giungerà Leon Say. Egli è incaricato di consegnare al Lord Maire la medaglia d'oro che Parigi offre in gratitudine dei soccorsi avuti durante l'assedio.

— L'Osservatore Triestino ha il seguente dispaccio da Berlino, 13: La Kreuzzeitung dichiara priva di fondamento la notizia che nell'ufficio del cancelliere dell'Impero sia stata elaborata un'amnistia. Quel foglio osserva che un'amnistia non può aver luogo da parte dell'Impero.

## DISPACCI TELEGRAFICI

### Agenzia Stefani

Parigi, 12. I giornali approvano generalmente la nomina di Perrier.

Parigi, 13. Le notizie del progresso dell'insurrezione nella Provincia di Costantinopoli sono esagerate. L'ammiraglio Gouydon ripartirà prossimamente per l'Algeria.

Berlino, 13. La Gazzetta Crociata smentisce che si prepari un progetto di amnistia generale.

Versailles, 12. Il Consiglio di guerra ha condannato la ragazza Bonard alla deportazione.

Pest, 12. I disordini scoppiati nel Distretto d'Ogulin nei confini militari furono localizzati con misure energiche. I disordini furono cagionati dalla vendita delle foreste della frontiera militare.

Bruxelles, 12. L'Echo du Parlement annuncia da Berlino che il trattato doganale fu definitivamente regolato con soddisfazione delle due parti.

— Nuova-York, 12. I morti a Chicago sono 300; le case distrutte sono 12.000; la popolazione muore di fame e dai rigori della stagione; il Sindaco constatò 100.000 abitanti senza tetto e senza lavoro.

— Nuova-York, 12. Incedii sono scoppiati in parecchie foreste del Michigan. Molti morti e grandi danni.

Toronto, 12. Un corpo di Fenians sotto il generale O'Neil passò la frontiera a Pembina. Si impadronì della dogana canadese e del porto della baia di Hudson. Fu attaccato e disperso dalle truppe americane. O'Neil è prigioniero. Un corpo più considerevole avrebbe passato la frontiera a St John. La popolazione di Montaba armò. La città di Windsor è quasi completamente incendiata.

Versailles, 13. Perrier dichiarò alla Commissione permanente che le difficoltà a Berlino sono pienamente appianate. La Commissione si occupò dell'evasione dei carcerati ed espresse il desiderio

che si affronti il processo dei prigionieri. È inesatto che Orloff riconosci l'ambasciata di Parigi.

Venice, 13. Telegramma da Agram: La rivolta di Ogulin è repressa. Tre agitatori furono uccisi, altri fatti prigionieri. Alcuni scritti si rifugiarono nelle montagne. La popolazione di Agram è completamente tranquilla.

Londra, 13. I padroni a Newcastle riuscano d'impiegare gli antichi operai. Lo sciopero continua, ma esso è meno importante. In tutte le grandi città si aprono sottoscrizioni per Chicago.

Nuova-York, 12. Lo spazio bruciato a Chicago è di nove miglia quadrate. La città è posta in stato d'assedio. Molti incendiari e ladri sono arrestati. L'ordine comincia a ristabilirsi; gli abitanti dimostrano energia senza esempio. I giornali ricompaiono; si riprendono gli affari.

## ULTIMI DISPACCI

Parigi, 13. La Cassazione respinge i ricorsi di Ferre, Lullier, Urbain, Regere, Verdure e di altri. Una lettera da Versailles dice probabile che il Conte d'Harcourt non ritorni a Roma. È inesatto che Choiseul vada all'ambasciata di Berlino; nulla fu deciso in proposito.

Un rapporto ministeriale constata che finora sono conosciute soltanto 94 elezioni di bonapartisti.

Madrid, 13. Il Re inaugurerà domenica l'Esposizione delle belle arti.

Un affissio convoca gli operai per scegliere candidati operai per le elezioni municipali. L'affissio è attribuito all'Internazionale.

Venticinque repubblicani furono posti in libertà in seguito all'amnistia.

Stuttgart, 13. Il generale prussiano Stenkel fu nominato comandante del corpo Wurtemberghe.

Parigi, 14. Dicesi che la Commissione permanente è convocata straordinariamente domenica per decidere sulla validità dell'elezione del Principe Napoleone in Corsica.

## NOTIZIE DI BORSA

Parigi, 13. Francese 96.60; fine settembre italiano 61.15; Ferrovie Lombardo-Veneto 428; Obligazioni Lombarde-Venete 242; Ferrovie Romane 87; Obbl. Romane 164; Obblig. Ferrovie Vtt. Em. 1863 172.23; Meridionali 187; Cambi Italia 4; Mobiliare 247; Obligazioni tabacchi 470; Azioni tabacchi 690; Prestito 92.89.

Berlino, 13. Austriache 214.12; lomb. 109.412; viglietti di credito —; viglietti 1865 —; viglietti 1864 —; credito 160 —; cambio, Vienna —; rendita italiana 57.314; banca austriaca 88.314; tabacchi —; Raab Graz —; Chiusa migliore —.

Londra, 13. Inglese 92.518; lomb. —; italiana 58.518; turco —; spagnuolo 45 —; tabacchi —; cambio su Vienna —.

New York, 12. Oro 114.14.

## PIRENE, 13 ottobre

Rendita	63.58 1/4	Prestito nazionale	83.85
— fino cont.	—	— ex coupon	—
Oro	21.16	Banca Naz. it. (nominali)	29.00
24.78	Azioni ferrov. merid.	410.75	
103.75	Obbligaz. —	193.50	
Obbligazioni tabacchi	492	Buoni —	495
—	718.80	Banca Toscana	1565. —

## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

## ATTI UFFIZIALI

N. 964  
Municipio di S. Giovanni di Manzano

## Avviso

A tutto 15 novembre p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario in questo Comune coll'anno stipendio di l. 1.400 pagabili in rate mensili, posticipate.

Gli aspiranti produrranno entro detto termine a questo Municipio le loro istanze corredate dai seguenti documenti:

- a) Fede di nascita.
- b) Fedine criminale e politica.
- c) Certificato di sana costituzione fisica.
- d) Patente di idoneità a senso delle vigenti leggi.

La nomina spetta al Consiglio Comunale ed il proscetto, prima di assumere l'ufficio, dovrà subire un esame, presso Commissione che sarà all'uso istituita dalla Rappresentanza Comunale.

Sarà obbligo inoltre del Segretario di avere la residenza nel Capo Comune.

S. Giovanni di Manzano  
li 5 ottobre 1871.

Il Sindaco  
B. BRANDIS

N. 1811 IX

## Municipio di Sacile

## AVVISO DI CONCORSO

A tutto 31 ottobre corrente è aperto il concorso al posto di Maestra presso la scuola femminile della frazione di Cavolano a cui va annesso l'anno stipendio di l. 450.

L'istanza di concorso dovrà essere corredata dai documenti prescritti dalle leggi vigenti, e l'eletta dovrà durare in carica un anno, salvo conferma per un triennio od anche a vita.

All'eletta corre l'obbligo dell'insegnamento nelle scuole serali o festive.

La nomina spetta al Consiglio Comunale vincolata all'approvazione del Consiglio scolastico Provinciale.

Sacile, 8 ottobre 1871.

Il Sindaco  
F. D. R. CANDIANI

N. 814

## REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine e Distretto di Tolmezzo

## Avviso d'Asta

## per miglioramento del ventesimo

In conformità dell'avviso n. 678 in data 19 settembre 1871 regolarmente pubblicato, si tenuta nel giorno odierno una pubblica asta per deliberare al miglior offerente la vendita di n. 2005 piante resinose dei boschi di questo Comune distinto in tre lotti.

Avendo il sig. Brunetti Osvaldo offerto per il 1. lotto l. 27.775, e per il 2. lotto l. 902, il signor Quaglia Gio. B. per il 3. lotto l. 4700, venne ad essi provvisoriamente aggiudicata l'asta salvo ad esperimentare l'esito dei fatali per miglioramento del ventesimo sulle sunnominata offerte.

Si rendono perciò avvertiti gli aspiranti che da oggi fino alle ore 12 merid. del giorno di giovedì 26 ottobre corrisi accettano le offerte non minori del ventesimo cautele col deposito di l. 2771 per il I<sup>o</sup>, l. 893 per il II<sup>o</sup>, e l. 464 per il III lotto, e nel caso affermativo verrà con nuovo avviso indicata la riapertura dell'asta.

Spirato il suddetto termine senza che sia stata prodotta alcun'offerta, l'asta sarà definitivamente aggiudicata alle suindicate Ditta per i prezzi sopra annuntiati.

Dato a Paluzza li 12 ottobre 1871.

Il Sindaco  
DANIELE ENGLARO

Il Segretario  
Agostino Brogi

N. 842

## Municipio di Cordovado

## AVVISO

A tutto 30 ottobre p. v. è riaperto il concorso al posto di maestra inferiore

in Cordovado, coll'anno stipendio di lire 400, pagabili in rate trimestrali posticipate.

Le istanze delle aspiranti saranno, a legge, corredate dei documenti prescritti.

La nomina e la conferma triennale spetta al Consiglio Comunale salva l'approvazione del Consiglio scolastico Provinciale.

Dall'Ufficio Municipale  
Cordovado li 26 settembre 1871.

Il Sindaco  
FRESCU

N. 4650 XII

## Municipio di Sacile

## AVVISO DI CONCORSO

Istituita fra i Comuni di Sacile, Brugnera, Caneva e Polcenigo, una condotta Veterinaria, in base all'art. 5 del Regolamento Consorziale 26 gennaio 1871, viene aperto a tutto 31 ottobre p. v. il concorso al posto di Veterinario del sudetosu Consorzio verso l'onorario di annue l. 120.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze, documentate come segue:

- a) Certificato di nascita.
- b) Certificato di cittadinanza italiana.
- c) Fedine criminale e politica.
- d) Certificato di robusta fisica costituzione.
- e) Diploma di libero esercizio in medicina veterinaria.

f) Qualunque altro atto valido ad appoggiare l'aspirante.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale interessati con approvazione dell'Autorità Provinciale.

L'eletto durerà in carica un quinquennio a datore da 1. gennaio 1872, in cui dovrà assumere il servizio della Condotta, e per esso saranno obbligatori il Regolamento Consorziale 26 gennaio 1871, e quello Provinciale 12 settembre 1870, nella parte che lo riguarda, iscrizioni presso l'Ufficio di Segreteria.

Sacile li 20 settembre 1871.

Il Sindaco  
F. D. R. CANDIANI

## Distretto di Palmanova

## Comune di Gonars

## AVVISO DI CONCORSO

A tutto il 30 ottobre corrente è aperto il concorso al posto di Maestra della scuola mista di maschi e femmine in questo Comune Comunale per il prossimo anno scolastico, cui è annesso l'anno stipendio di l. 500.

Le aspiranti produrranno analoga istan-

za a quest'ufficio Municipale entro il termine suddetto corredata a legge.

La nomina è di competenza del Consiglio Comunale salva l'approvazione del Consiglio scolastico Provinciale.

Dalla Residenza Municipale  
Gonars, li 6 ottobre 1871.

Il Sindaco  
CANDOTTO BARTOLOMEO

N. 914

## Municipio di Talmassons

## AVVISO DI CONCORSO

A tutto 15 novembre p. v. è riaperto il concorso per conferimento della Farmacia da istituirsì in questo Capoluogo Comunale.

Gli aspiranti produrranno al protocollo di questo Municipio, entro il suddetto termine, le loro istanze corredate dai prescritti documenti.

La nomina è di competenza della R. Prefettura.

Talmassons li 2 ottobre 1871.

Il Sindaco  
FABIO MANGILLI

N. 1023 D

## Municipio di Tolmezzo

## AVVISO DI CONCORSO

A tutto il 31 corrente è aperto il concorso ai posti di insegnanti presso le scuole elementari di questo Capoluogo:

1. Maestro di classe I. coll'onorario di l. 600.

2. Maestro di classe II. . . . . l. 600.

3. Maestro di classe III. e IV. . . . . l. 600.

Sono inoltre stanziate annue l. 300 per quello fra gli eletti che si assumessero anche l'insegnamento degli elementi di disegno lineare ed ornamentale, più l.-50 privata offerta allo stesso scopo.

4. Maestra elementare coll'onorario di l. 500.

Le istanze redatte in carta da bollo e corredate dai prescritti documenti dovranno essere insinuate a questa Segreteria Municipale.

Le nomine sono di spettanza del Consiglio Comunale, salva la approvazione del Consiglio scolastico Provinciale.

Agli eletti incombe l'obbligo delle scuole serali e festive.

Tolmezzo, 9 ottobre 1871.

Per il Sindaco  
L'Assessore Difegato  
D. R. MICHELE GRASSI

Il Segretario  
D. R. P. Scrosoppi

## COLLEGIO - CONVITTO

## IN CANNETO SULL' OGIO

## (PROVINCIA DI MANTOVA)

diretto dai professori

CAV. VINCENZO DE CASTRO prof. emerito della R. Università di Padova  
e GIUSEPPE TESTORI R. Delegato Scolastico.

## Scuole elementari, tecniche e ginnasiali.

La spesa annuale, per ogni Convittore, tutto compreso (\*) è di lire trecento novanta (390), da pagarsi in quattro rate anticipate (lire 97,50 per ogni rata).

La Direzione, richiesta, spedisce il Programma.

Canneto sull' Oglio, il 1. settembre 1871.

(\*) Mantenimento, istruzione, tassa scolastica, libri di testo e da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaia, stiratrice, bagni d'estate, accomodature agli abiti e suolature agli stivali.

## Fernet Taglialegne

PROVVISORE DELLA FARMACIA

FILIPPUZZI

## ANTIPASTO ESITATISSIMO

utile nelle difficili digestioni, nelle inappetenze, tonico, vermisfugo e corroborante.

Una Bottiglia di un litro L. 3,50

Mezza Bottiglia L. 1,75

Deposito generale presso l'Autore e PIETRO MARUSSIG e C.  
In Udine, coi venditori Liquoristi, Trattori, Confettieri, Pasticcieri e Fernetisti del Regno.

FIRENZE. — Nuova Pubblicazione — M. RICCI.

## LE DISPOSIZIONI TRANSITORIE

per l'unificazione legislativa

NELLE PROVINCIE DELLA VENEZIA E DI MANTOVA

CON NOTE E COMMENTI

DI G. B. RIDOLFI

UN VOLUME DI CIRCA 200 PAGINE, L. 3.

Si spedisce franco verso vaglia postale diretto al editore M. RICCI, via Sant'Antonino, N. 9. Firenze. — In Venezia presso il notaro cav. G. SARTORI e in Udine presso l'avv. cav. G. B. MORETTI.

## A PREZZI MODICISSIMI

vendesi presso il sottoscritto

FUORI PORTA VILLALTA

## Vino di Modena e Piemonte

bianco e nero di eccellente qualità.

## ACETO DI PURO VINO.

GIOVANNI COZZI.

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCURSALE ITALIANA

Firenze, via dei Buoni, Numero 2.

Cauzione prestata al Governo Italiano L. 550.000

## SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA.

Eredi realizzati L. 28.000.000

Rendita annua L. 8.000.000

Salvo pagate polizze liquidate L. 21.875.000

Benefici ripartiti, di cui l'80% agli assicurati L. 5.000.000

Proposte ricevute 47.875 per un capitale di L. 541.100.475

Polizze emesse 38.693 per un capitale di L. 406.963.857

Dirigarsi per informazioni all'Agenzia Principale per la Provincia, posta

Udine Contrada Corletzio.

## ESTRATTO DI TAMARINDO

Concentrato nel vuoto

Preparato nel Laboratorio A. FILIPPUZZI — UDINE.

Questo estratto ottenuto dal miglior tammarindo ha la consistenza di un siroppo ordinario, è limpido di un bel colore rosso-oscuro, di sapore acido, gratissimo ai fanciulli, e si conserva inalterabile per molti anni.

Utilissimo come bevanda rinfrescante, in tutte le malattie infiammatorie e massime nelle febbri biliose e tifoide; se ne prescrive da quattro a sei cucchiai al giorno, sciolto in diverse riprese nell'acqua fredda.

Desiderandosi effetto purgativo, si prendono, in una volta, tre o quattro cucchiai d'estratto, solo o temperato in poca acqua pura; bevendo dopo qualche ora, per affrettarne l'azione, qualche tazza di brodo di vitello o d'acqua calda zuccherata.